

BIBLIOTECA ESOTERICA

Arbatel della Magia

La saggezza spirituale degli antichi



Anonimo

Advanced Holistic Academy

ARBATEL DELLA MAGIA

La saggezza spirituale degli antichi

Titolo originale: Arbatel of Magick

Anonimo

Edizione italiana

Biblioteca Esoterica

Una pubblicazione di Advanced Holistic Academy

Copyright e note legali

Titolo originale: *Arbatel of Magick*

Autore: Anonimo

L'opera originale, pubblicata nel 1575, e la traduzione inglese di Robert Turner del 1655 sono di pubblico dominio.

© 2026 Advanced Holistic Academy per la presente edizione italiana.

Traduzione, revisione editoriale e impaginazione dell'edizione italiana a cura di Advanced Holistic Academy.

La presente traduzione e gli elementi originali di questa edizione sono protetti dalla normativa sul diritto d'autore. È vietata la riproduzione, distribuzione o diffusione, totale o parziale, salvo nei casi consentiti dalla legge.

Nota: i contenuti di questo volume sono proposti esclusivamente a scopo culturale, storico e informativo. Le concezioni religiose, filosofiche e magiche descritte appartengono al contesto dell'opera e vengono presentate come documento della tradizione esoterica occidentale.

Indice

Arbatel della Magia.....	4
Il primo Tomo del Libro di Arbatel della Magia — ISAGOGÉ.....	5
Il primo Settenario di Aforismi.....	5
Il secondo Settenario.....	6
Il terzo Settenario.....	8
Il quarto Settenario.....	13
Il quinto Settenario.....	16
Il sesto Settenario.....	17
Il settimo Settenario.....	20
Scienze.....	21

ARBATEL DELLA MAGIA

Contenente nove Tomi e sette Settenari di AFORISMI.

Il primo è chiamato Isagoge, ovvero Libro delle Istituzioni della Magia: oppure [greco illeggibile],[1] che in quarantanove Aforismi comprende i precetti più generali dell'intera Arte.

Il secondo è la Magia Microcosmica: ciò che il Microcosmo ha compiuto magicamente mediante il suo Spirito e il Genio assegnatogli fin dalla Natività, cioè la sapienza spirituale; e in quale modo ciò venga compiuto.

Il terzo è la Magia Olimpica: in quale modo un uomo possa agire e subire mediante gli Spiriti dell'Olimpo.

Il quarto è la Magia Esiodiaca e Omerica, che insegna le operazioni mediante gli Spiriti chiamati Cacodemoni, come se non fossero avversari del genere umano.

Il quinto è la Magia Romana o Sibillina, che agisce e opera con Spiriti Tutelari e Signori, ai quali è distribuito l'intero globo terrestre. Questa è valde insignis Magia. A essa è riferita anche la dottrina dei Druidi.

Il sesto è la Magia Pitagorica, che opera soltanto con Spiriti ai quali è affidato l'insegnamento delle Arti, come la Fisica, la Medicina, la Matematica, l'Alchimia e arti di questo genere.

Il settimo è la Magia di Apollonio e di altri simili, e concorda con la Magia Romana e Microcosmica; ha soltanto questa peculiarità: possiede potere sugli spiriti ostili al genere umano.

L'ottavo è la Magia Ermetica, cioè Egizia, e non differisce molto dalla Magia Divina.

Il nono è quella sapienza che dipende unicamente dalla Parola di Dio; e questa è chiamata Magia Profetica.

Note

[1] 

Il primo Tomo del Libro di Arbatel della Magia chiamato ISAGOGE

Nel Nome del Creatore di tutte le cose visibili e invisibili, che rivela i suoi Misteri dai suoi Tesori a coloro che lo invocano e, con paterna misericordia, ci elargisce senza misura questi suoi Segreti. Possa egli concederci, per mezzo del suo Figlio unigenito Gesù Cristo nostro Signore, i suoi spiriti ministranti, rivelatori dei suoi segreti, affinché possiamo scrivere questo Libro di Arbatel, riguardante i più grandi Segreti che all'uomo è lecito conoscere e usare senza offesa verso Dio. Amen.

Il primo Settenario di Aforismi.

Il primo Aforisma.

Chiunque voglia conoscere i Segreti, impari a custodire segretamente le cose segrete; a rivelare quelle che devono essere rivelate e a sigillare quelle che devono essere sigillate; e a non dare le cose sante ai cani né gettare le perle davanti ai porci. Osserva questa Legge e gli occhi del tuo intelletto si apriranno per comprendere le cose segrete; e avrai tutto ciò che la tua mente desidera ti venga divinamente rivelato. Avrai inoltre gli Angeli e gli Spiriti di Dio, pronti e disposti secondo la loro natura a servirti, per quanto una mente umana possa desiderare.

Aforisma 2.

In ogni cosa invoca il Nome del Signore; e senza pregare Dio per mezzo del suo Figlio unigenito, non intraprendere né fare né pensare alcunché. E usa gli Spiriti che ti sono dati e assegnati come Ministri, senza temerarietà né presunzione, quali messaggeri di Dio, mantenendo la dovuta reverenza verso il Signore degli Spiriti. E compi il resto della tua vita comportandoti pacificamente, a onore di Dio e a beneficio tuo e del tuo prossimo.

Aforisma 3.

Vivi per te stesso e per le Muse; evita l'amicizia della Moltitudine; sii avaro del tuo tempo e benefico verso tutti gli uomini. Usa i tuoi Doni, sii vigile nella tua Vocazione e fa' che la Parola di Dio non si allontani mai dalla tua bocca.

Aforisma 4.

Sii obbediente ai buoni Ammonimenti; evita ogni procrastinazione; abituati alla Costanza e alla Gravità, tanto nelle parole quanto nelle azioni. Resisti alle tentazioni del Tentatore mediante la Parola di Dio. Fuggi le cose terrene; cerca le cose celesti. Non confidare nella tua sapienza, ma guarda a Dio in ogni cosa, secondo quella sentenza della Scrittura: Quando non sappiamo che cosa fare, a te, o Dio, leviamo i nostri occhi e da te attendiamo il nostro aiuto. Poiché là dove tutti i rifugi umani ci abbandonano, risplenderà l'aiuto di Dio, secondo il detto di Filone.

Aforisma 5.

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua forza, e il tuo prossimo come te stesso; e il Signore ti custodirà come la pupilla del suo occhio, ti libererà da ogni male e ti colmerà di ogni bene; e nulla desidererà la tua anima senza che tu ne sia pienamente dotato, purché sia conforme alla salvezza della tua anima e del tuo corpo.

Aforisma 6.

Qualunque cosa tu abbia appreso, ripetila frequentemente e fissala nella mente; e impara molto, ma non molte cose, poiché l'intelletto umano non può essere ugualmente capace in ogni cosa, a meno che non appartenga a colui che è divinamente rigenerato; per lui nulla è tanto difficile o molteplice da non poter essere ugualmente raggiunto.

Aforisma 7.

Invocami nel giorno della tribolazione, e io ti ascolterò, e tu mi glorificherai, dice il Signore. Poiché ogni Ignoranza è tribolazione della mente; invoca dunque il Signore nella tua ignoranza, ed egli ti ascolterà. E ricordati di rendere onore a Dio e di dire con il Salmista: Non a noi, Signore, ma al tuo Nome dà gloria.